

**Il concerto** La stravagante band domani in Alto Adige

## Un cocktail di rock e ironia A Merano gli Jancee Pornick

Se si prende un frontman americano che aspira al virtuosismo di Brian Setzer e due sgangherati russi, l'uno atteggiato a psicotico marinaio, l'altro impomatato e dal fare elegante, dove li si mette a suonare? Perché non a Merano, secolare terra di incontri e di ristoro, magari a cornice del progetto artistico degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Münster?

Proprio così, l'improbabile trio si esibirà domani alle 18.30 in via Cassa di Risparmio, nell'ambito del suddetto progetto che prevede anche la contemporanea esposizione dei lavori degli studenti presso Casa Gobbi, Portici 130 a Merano. Il chitarrista e cantante Jancee Warnick ha incontrato durante il suo esilio a Colonia il folle bassista, anzi, balalaikista Vladimir Martens e l'inconsulto batterista Stanislav Torbotrous. Insieme formano i Jancee Pornick Casino. Animale da palcoscenico, il leader si fa aiutare nel suo show dai due pazzi ruteni i quali, come un uragano siberiano, sconquassano ed eruttano energia schiamazzando talvolta cori in russo che insozzano fortunatamente le sue linee vocali piuttosto rockabilly. Dopo duemila show in Europa e in Russia hanno registrato l'anno scorso il loro ultimo disco *Slice Of Your Loving*. Lo definiscono una dichiarazione contro l'industrializzato mondo della musica di plastica e contro le mega produzioni senza senso a opera di chi ama il denaro ben più della musica. Il disco, il cui titolo in italiano si può tradurre con *Fetta del tuo amore*, vorrebbe rappresentare invece un'ideale classifica musicale per il 2011. Non c'è rap commerciale nè pop fatto al computer nella musica dei Jancee Porni-

ck Casino, ma un cocktail di rockabilly, country, garage '60 e chansons russe mescolato dall'ultrasonica chitarra surf di Jancee. La band pulisce dalla polvere tutti questi generi musicali e aggiunge brocche di sana auto-ironia e tanto, promettendo, puro e fresco sesso russo. Come cover propongono, tra le altre cose, *River Deep Mountain High* di Ike & Tina Turner e la *Sinfonia numero 5* di Ludwig

Van Beethoven, ma non mancano le influenze di Reverend Horton Heat, Motörhead, il rock cambogiano degli anni Sessanta e addirittura Adriano Celentano. La corrente necessaria al funzionamento di palco e strumenti sarà convogliata dalle case della piazza, grazie a un'installazione del gruppo artistico Netzhal.de di Monaco. Un sistema che consentirà di perce-



**Fra Russia e Usa** La band

pire visibilmente il sostegno degli abitanti del circondario all'iniziativa: il potere è infatti nelle loro mani e se il concerto non dovesse piacere, possono staccare la presa. I giovani meranesi The Runways si esibiranno per l'opening act di una serata che promette scintille. Info: 0473-212643.

**Lorenzo Sighel**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Corriere dell'Alto Adige 27.06.2012*